



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC002/01

del 25/01/2021

DIPARTIMENTO: *TERRITORIO - AMBIENTE*

SERVIZIO: *VALUTAZIONI AMBIENTALI*

UFFICIO: *VAS E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ AMBIENTALE*

OGGETTO: **Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., relativo al Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Guidata "Borsacchio".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

CONSIDERATO

- che ai sensi della sopracitata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurare una valutazione ambientale efficace;
- che la suddetta Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D. Lgs. 03.04.2006 n.152 e ss.mm.ii.;

VISTA

- la legge Regionale del 09 agosto 2006, n. 27 recante "*Disposizioni in materia ambientale*";
- Delibera di Giunta Regionale del 19 febbraio 2007, n. 148 recante "*Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi regionali*";
- Delibera di Giunta Regionale del 13 agosto 2007, n. 842 recante "*Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale*";

VISTA la L.R. n. 29 del 26 /06/2012 che ridefinisce i confini della Riserva naturale regionale guidata "Borsacchio", individuandola interamente all'interno del territorio del Comune di Roseto degli Abruzzi (Te);

VISTA la nota del Comune di Roseto degli Abruzzi, in atti con prot. n. 243790/20 dell'11.08.2020 avente ad oggetto "*Piano Assetto Naturalistico della Riserva naturale guidata Borsacchio. Procedura di Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS), art.12 del D. Lgs. 152/2006*";

RICHIAMATI

Gli obiettivi del PAN che comprendono:

- a) la conservazione della zoocenosi e della fitocenosi degli ecosistemi presenti;
- b) l'applicazione di metodi di restauro ambientale atti a garantire l'integrazione fra l'ambiente naturale e le attività agro-silvo-pastorali tradizionali;
- c) l'incentivazione ad applicare attività produttive compatibili;
- d) lo sviluppo di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica;
- e) lo svolgimento di attività ricreative compatibili;
- f) lo sviluppo del turismo ecosostenibile e accessibile;
- g) la difesa e la ricostruzione di equilibri idraulici e idrogeologici del territorio della Riserva;
- h) il controllo ed il monitoraggio degli effetti dell'attuazione degli strumenti di gestione;

CONSIDERATO

che il Rapporto Preliminare del PAN oggetto di valutazione, propone, rispetto al precedente Studio già sottoposto positivamente a verifica di assoggettabilità, le seguenti attività:

Interventi edilizi consentiti esclusivamente nelle Zone C: il Rapporto preliminare prevede interventi da realizzarsi **esclusivamente sul patrimonio esistente**, (non sono consentite nuove costruzioni) ricadente nelle ZONE C;

PRESO ATTO

delle Considerazioni sui potenziali impatti degli interventi edilizi previsti:

Consumo di suolo: gli interventi di ampliamento degli edifici esistenti sono quasi totalmente concentrati nella zona collinare "C3". Dallo studio presentato risulta che l'estensione della Riserva è pari a, circa, il 20% dell'intero territorio comunale per un consumo medio annuo di suolo di mq 0,73/ha (quantità inferiore al consumo di suolo nel 2018 delle aree protette abruzzesi, desunte dal Report di Sistema SNPA 08/2019 – Consumo di Suolo, Dinamiche Territoriali e Servizi Ecosistemici);

Frammentazione ambientale: al fine di evitare la frammentazione ambientale le attività edilizie previste dal piano si svolgeranno nelle Zone C3 a carattere esclusivamente agricolo che per sua natura non potrà favorire l'ulteriore frammentazione del territorio. Non è previsto l'incremento delle aree agricole a scapito di quelle naturali e inoltre si persegue l'obiettivo della connessione e del compattamento dei corridoi verdi, intervenendo nella frammentazione dell'ambiente naturale attraverso norme e progetti mirati alle connessioni della rete ecologica;

Sostenibilità ambientale degli interventi edilizi ammessi: Per tutti gli interventi edilizi ammessi nel territorio della Riserva, il PAN favorisce l'approccio all'edilizia sostenibile nel rispetto del comma 4, dell'Art. 37 del Regolamento di Esercizio del PAN;

Compensazioni ambientali e paesaggistiche: in merito alle compensazioni ambientali si rimanda all'art. 8 delle NTA secondo cui gli oneri derivanti da qualsiasi attività o intervento che comporti la trasformazione urbanistica o edilizia del territorio all'interno della Riserva, devono obbligatoriamente essere impegnati dal Comune di Roseto degli Abruzzi per le azioni finalizzate alla salvaguardia, alla tutela e alla valorizzazione ambientale della Riserva;

PRESO ATTO

dei potenziali impatti degli interventi edilizi in fase di esecuzione:

- In fase di progetto: Per la mitigazione degli impatti ambientali in fase di esecuzione delle opere consentite dalle NTA del PAN per gli interventi edilizi, il piano, al comma “5.” dell’Art. 37 del Regolamento di Esercizio, introduce regole da rispettare sin dalla fase progettuale, al fine di individuare gli aspetti ambientali significativi correlati alle lavorazioni di cantiere, nonché le misure di mitigazione e le attività di monitoraggio ambientale eventualmente necessarie a garantire un corretto presidio ambientale del cantiere;
 - In fase di cantierizzazione: Nel comma “6.” dell’Art. 37 del Regolamento di Esercizio, inoltre, al fine della tutela dell’ambiente durante le attività di cantiere per la realizzazione degli interventi edilizi, il PAN prescrive l’adozione delle buone pratiche, specificatamente riguardo le seguenti tematiche: a) Inquinamento acustico; b) Emissioni in atmosfera; c) Risorse idriche e suolo; d) Terre e rocce da scavo; e) Depositi e gestione dei materiali; f) Rifiuti; g) Ripristino dei luoghi;
- stabilendo per ognuna tematica alcune regole base da seguire;

Formazione degli operatori: per la buona gestione del cantiere si prevede la formazione degli operatori in merito alle buone pratiche, non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale;

CONSIDERATO

che, come ribadito nelle “*Linee guida per la progettazione nel territorio della Riserva Borsacchio*” **si dovrà evitare** di effettuare interventi edilizi privi di rapporti con il contesto ambientale e paesaggistico;

VISTA

la Determinazione n. PD021/108 del 12 ottobre 2020 con la quale:

1. si dà avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Assetto Naturalistico (di seguito PAN) della riserva naturale regionale del “Borsacchio” secondo quanto previsto dall’art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 e nel rispetto dell’Allegato I alla determinazione in parola;
2. si individuano i seguenti Soggetti con Competenza Ambientale:
 - Regione Abruzzo Dipartimento Territorio-Ambiente;
 - Regione Abruzzo Dipartimento Infrastrutture –Trasporti;
 - Regione Abruzzo Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo;
 - Ministero dei Beni Culturali - Direzione Regionale Beni Culturali;
 - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l’Abruzzo - Soprintendenza Archeologia dell’Abruzzo;
 - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo;
 - ARTA Abruzzo;
 - Provincia di Teramo;
 - ATO Teramano;
 - ASL Teramo;

3. si individuano le Autorità coinvolte nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:
- la **Regione Abruzzo**, tramite il Servizio Valutazioni Ambientali è l'**Autorità Competente** di cui alla lettera p) comma 1 art. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. n. 4/2008 cioè: *“la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, l'elaborazione del parere motivato...omissis”*;
 - il **Consiglio Regionale** è l'**Autorità Procedente** di cui alla lettera q) comma 1 art. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 cioè *“...omissis... la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma”*;
 - il **Comune di Roseto degli Abruzzi** è l'**Autorità Proponente** di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 cioè *il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto*;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 297108/20 del 12.10.2020 è stato dato avvio al procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. con trasmissione di determina n. DPD021/108 e relativo Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS dell'aggiornamento del Programma di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 prevede l'avvio di una consultazione con i Soggetti con Competenza Ambientale i quali sono chiamati ad inviare il parere di competenza entro 30 giorni dall'avvio del procedimento;

VISTO il parere dell'ARTA Abruzzo trasmesso con nota prot. n. 328702/20 del 05/11/2020 con la quale si comunica un parere di non assoggettabilità a VAS specificando la necessità di dare seguito alle attività di monitoraggio integrato ambientale e socio-economico;

CONSIDERATO che, ad oggi, le altre Pubbliche Amministrazioni consultate in qualità di soggetti competenti in materia ambientale ai sensi della lettera s) dell'art. 5 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. non hanno espresso parere;

RITENUTO che sulla base della documentazione esaminata, della tipologia e delle finalità della Pianificazione proposta, dei pareri pervenuti dai Soggetti con Competenza Ambientale, delle caratteristiche degli interventi previsti e dei loro effetti potenzialmente positivi per le matrici ambientali, il Piano non comporti impatti significativi;

VISTO il comma 4 dell'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 ai sensi del quale *“L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni”*;

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate

DI NON ASSOGGETTARE A VAS l'aggiornamento del Piano di Assetto Naturalistico della riserva naturale regionale del "Borsacchio", poiché si ritiene che la proposta presentata non generi effetti negativi significativi sull'ambiente. Inoltre, considerato che le tipologie di intervento proposte riguarderanno principalmente un definito numero di fabbricati ricompresi, per la maggior parte, in Zona Agricola C3, **si raccomanda** di tener conto delle possibili correlazioni tra gli interventi che si riterranno necessari eseguire, per la singola tipologia strutturale, con quanto previsto dai piani sovraordinati del **P.A.I.** e del **P.R.P.**;

DI DEMANDARE, all'Autorità Procedente le attività di monitoraggio integrato ambientale e socio-economico come previsto nel Rapporto Preliminare, per il tramite della struttura tecnica competente: il **Servizio Foreste e Parchi del Dipartimento Agricoltura**;

DI PUBBLICARE la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Estensore

ING. ENZO DI PLACIDO

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ENZO DI PLACIDO

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Il Dirigente del

Servizio Valutazioni Ambientali

ING. DOMENICO LONGHI

REGIONE ABRUZZO

Certificatore ARUBA S.p.A.

Firma Digitale n. 6130940002297007

Validità 06/06/2022

FIRMATO DIGITALMENTE